

VareseNews

«L'Asl spenda i soldi in altri servizi»

Pubblicato: Giovedì 3 Aprile 2003

Servizi dell'Azienda sanitaria locale a rischio di tagli? Nel distretto di Castellanza pare proprio di sì. Stando almeno a quanto scrive l'assessore ai servizi sociali Giovanni Sottocornola. «Nei giorni scorsi ci sono state notizie di cui ho verificato la fondatezza sulla cessazione dal prossimo primo maggio dei rapporti professionali che garantiscono l'attività delle unità valutative geriatriche, un supporto specialistico indispensabile per l'assistenza domiciliare integrata». Una decisione che se confermata, appare molto grave per l'assessore. Dopo le rassicurazioni sul consultorio che la direzione dell'azienda aveva illustrato in una riunione a tutti i sindaci della Valle, ora il comune lancia un nuovo allarme. E lo fa in margine ad una nota che lo stesso assessore competente ha indirizzato al direttore generale come risposta alla richiesta dell'Azienda di collaborare ad una iniziativa sportiva per insegnare ai giovani corretti stili di vita.

«Una richiesta curiosa e assolutamente estemporanea» per Sottocornola. Se è vero che l'Asl taglia alcuni servizi per mancanza di risorse economiche appare allora poco opportuno spendere soldi per quattro eventi sportivi che insegnino i corretti stili di vita. Manifestazioni di cui una amministrazione comunale, almeno quella di Castellanza ha le agende piene. È questo il ragionamento dell'assessore che non risparmia bacchettate all'Asl. «Credo che i pochi soldi e le preziose risorse umane disponibili per i servizi socio-sanitari del territorio provinciale debbano essere utilizzati per mantenere e consolidare servizi come le unità valutative geriatriche e l'assistenza domiciliare integrata, i consultori, le attività specialistiche a favore dei minori e dei disabili». Attività anch'esse a rischio per Sottocornola, visto che queste funzioni sono state delegate ai comuni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it